

COPIA

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. **81** DATA **22/06/2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE - APPROVAZIONE
NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **venti** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
2. CARINCI Andrea	Vice Sindaco	Sì
3. BOCCHIOTTI Bruna	Assessore	Giust.
4. ZEPPEGNO Davide	Assessore	Sì
5. DEBERNARDI Simone	Assessore Esterno	Sì
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Assiste alla seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE - APPROVAZIONE NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 89, comma 5 del Testo unico enti locali D.lgs. n.267/2000, stabilisce che: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
- l'art.91, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che gli enti locali programmano le loro politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva delle spese del personale;
- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell’Ente;
- l'art. 4 dello stesso decreto stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- l'art. 6 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce quanto segue

1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. ...

2. omissis

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

5. omissis

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Presa visione dell'art. 1, commi da 557 a 557-quater della legge 296/2006 il quale prevede che:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

Richiamata la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare:

- l'art. 1, co. 228 il quale prevede che: “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”;

- l'art. 1, co. 762 il quale prevede che: “Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”;

Richiamato, inoltre, l'art. 5, comma 6 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche in legge 125/2015 che testualmente dispone: “Fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale... OMISSIS”;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n.267/2000, con particolare riferimento alle competenze riservate al Sindaco in merito alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;

Dato atto che, con atto di Giunta Comunale n. 161 in data 16.12.2015 veniva rideterminata la Dotazione Organica del Comune di Montanaro, costituita da n. 31 posti oltre il Segretario Comunale, per adeguarla alle necessità dell'Ente, alla luce della reinternalizzazione del Servizio Asilo Nido e della riammissione in servizio, nella misura dell'85%, dei dipendenti educatori, individuando i seguenti cinque settori:

1. **Settore Qualità della Vita:**

- Unità operativa: Servizi Scolastici, Sportivi e del Tempo Libero
- Unità operativa: Affari Sociali, Culturali e Biblioteca, Asilo Nido

2. **Settore Finanziario:**

- Unità operativa: Ragioneria
- Unità operativa: Tributi e Commercio
- Unità operativa: Risorse Umane

3. **Settore Tecnico:**

- Unità operativa: Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente
- Unità operativa: Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica

4. **Settore Controllo del Territorio:**

- Unità operativa: Servizi manutentivi e gestionali – Pubblica Sicurezza e Protezione Civile
- Unità operativa: Polizia Locale

5. **Settore Affari Generali**

- Unità operativa: Segreteria e Protocollo
- Unità operativa: Servizi Demografici
- Unità operativa: Comunicazione e relazioni con il cittadino – URP

Tenuto conto che la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale deve essere contenuta nel Documento unico di programmazione (DUP), in funzione di quanto previsto al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Costatato pertanto che, a seguito della chiusura del servizio Asilo Nido Comunale al 31/07/2016, nel documento unico di programmazione – DUP 2016/2018, approvato con delibera del C.C. n.74 del 22/12/2015, così come aggiornato con delibera del C.C. n. 42 del 01/04/2016, è stata prevista, con decorrenza 01/08/2016, la seguente nuova collocazione del personale reintegrato:

- una unità di cat. C1 nell'U.O. Polizia Locale, in sostituzione di una figura categoria C assegnata, mediante procedura di mobilità interna, all'Ufficio Tributi, con profilo amministrativo;
- una unità di cat. C1 nell'U.O. Tributi e Commercio, per la sostituzione di un pensionamento che avverrà nel 2017.

Considerato che la definizione della dotazione organica del personale e l'assetto organizzativo dei servizi e degli uffici è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente, come tali mutevoli nel tempo;

Ritenuto opportuno, alla luce delle nuova programmazione del fabbisogno del personale e degli obiettivi previsti nel DUP, rivedere l'attuale assetto riorganizzativo dell'Ente, al fine di delineare una maggiore funzionalità dell'ente, e un contenimento della spesa, realizzando un'organizzazione unitaria e un utilizzo più efficiente ed efficace del personale complessivamente disponibile, attraverso i seguenti interventi:

- razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi lavorativi, individuando una macrostruttura più consona alle esigenze organizzative attuali, accorpando i servizi manutentivi con il settore tecnico in un nuovo settore denominato Settore Tecnico/Tecnico Manutentivo;
- istituzione di un nuovo settore denominato Settore Vigilanza;

Considerato che tale riassetto organizzativo dei servizi e degli uffici del Comune di Montanaro avrà decorrenza dal 1.7.2016, senza operare variazioni alla Dotazione Organica, nei termini riportati nel prospetto allegato A) così riassumibili:

1. **Settore Qualità della Vita:**

- Unità operativa: Servizi Scolastici, Sportivi e del Tempo Libero
- Unità operativa: Affari Sociali, Culturali e Biblioteca, Asilo Nido

2. **Settore Finanziario:**

- Unità operativa: Ragioneria
- Unità operativa: Tributi e Commercio
- Unità operativa: Risorse Umane

3. **Settore Tecnico/Tecnico manutentivo:**

- Unità operativa: Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente
- Unità operativa: Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica
- Unità operativa: Servizi manutentivi e gestionali – Protezione Civile

4. **Settore Vigilanza:**

- Unità operativa: Polizia Locale e pubblica sicurezza

5. **Settore Affari Generali** (affidato alla diretta responsabilità del Segretario Comunale):

- Unità operativa: Segreteria e Protocollo
- Unità operativa: Servizi Demografici
- Unità operativa: Comunicazione e relazioni con il cittadino – URP

Tenuto conto inoltre che, dalla data del 01/08/2016, a seguito della reintegrazione del personale dell'Asilo Nido prevista nel documento unico di programmazione - Dup 2016-2018, l'organizzazione della dotazione organica, pur restando invariata nella consistenza numerica (n. 31 posti oltre il Segretario Comunale), dovrà essere rivista con la collocazione delle due figure cat. C1 nei servizi indicati, così come dettagliatamente riportato nell'allegato B) del presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011 e con deliberazione successiva n. 80 del 22/06/2016;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016-2018, corredato dal Piano della Performance anno 2016, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 25.5.2016;

Visto il D.Lgs 165/2001 e l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 che individuano nella G.C. l'organo competente a deliberare in materia di dotazione organica;

Dato atto che dell'adozione del presente provvedimento verrà data opportuna informativa alle R.S.U. dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) di approvare tutto quanto in premessa citato che qui viene integralmente riportato;
- 2) di provvedere, in attuazione degli obiettivi previsti nel DUP, al riassetto organizzativo dei servizi e degli uffici del Comune di Montanaro, al fine di delineare una maggiore funzionalità dell'ente, e un contenimento della spesa, realizzando un'organizzazione unitaria e un utilizzo più efficiente ed efficace del personale complessivamente disponibile, tenuto conto delle rispettive competenze;
- 3) di procedere pertanto, con decorrenza 1.7.2016, alla razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi lavorativi, individuando una macrostruttura più consona alle nuove esigenze organizzative, mediante l'accorpamento dei servizi manutentivi con il Settore Tecnico in un nuovo settore denominato Settore Tecnico/Tecnico manutentivo;
- 4) di istituire altresì un nuovo settore denominato Settore Vigilanza;
- 5) di dare atto che a seguito delle modifiche sopraindicate, l'assetto organizzativo risultante dalla data del 01/07/2016, sarà quello indicato nel prospetto allegato A) della presente deliberazione, così riassumibile:
 1. **Settore Qualità della Vita:**
 - Unità operativa: Servizi Scolastici, Sportivi e del Tempo Libero
 - Unità operativa: Affari Sociali, Culturali e Biblioteca, Asilo Nido
 2. **Settore Finanziario:**
 - Unità operativa: Ragioneria

- Unità operativa: Tributi e Commercio

- Unità operativa: Risorse Umane

3. **Settore Tecnico/Tecnico manutentivo:**

- Unità operativa: Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente

- Unità operativa: Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica

- Unità operativa: Servizi manutentivi e gestionali –Protezione Civile

4. **Settore Vigilanza:**

- Unità operativa: Polizia Locale e pubblica sicurezza

5. **Settore Affari Generali** (affidato alla diretta responsabilità del Segretario Comunale):

- Unità operativa: Segreteria e Protocollo

- Unità operativa: Servizi Demografici

- Unità operativa: Comunicazione e relazioni con il cittadino – URP

6) di dare atto inoltre che:

- in esecuzione di quanto previsto nella sezione operativa del Documento unico di programmazione 2016-2018 e a seguito della chiusura del servizio Asilo Nido Comunale alla data del 31/07/2016, così come previsto dal C.C. con delibera n.74 del 22/12/2015 e aggiornato con delibera del C.C. n. 42 del 01/04/2016, il personale educativo, reintegrato nella misura dell'85%, viene collocato nell'U.O. Polizia Locale e nell'U.O. Tributi e Commercio, in sostituzione delle figure vacanti (cat. C1);

- alla data del 01/08/2016, a seguito della reintegrazione del personale dell'Asilo Nido prevista dal Dup 2016-2018, l'organizzazione della dotazione organica, pur restando invariata nella consistenza numerica (n.31 posti oltre il Segretario Comunale), risulterà strutturata nei termini riportati nell'allegato B) del presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

- la dettagliata attribuzione di funzioni, competenze e obiettivi alle nuove aree e alle relative unità operative, avverrà nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018, che dovrà essere oggetto di variazione;

7) di dare atto infine che non sono presenti in questo ente condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale;

8) di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, mediante trasmissione in copia, alle RSU interne ed alle organizzazioni sindacali provinciali per la dovuta informazione prevista dalle vigenti norme che regolano le relazioni sindacali nell'ambito del CCNL;

9) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione unanime resa separatamente, in forma palese, dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ing. PONCHIA Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 27/06/2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 23, in data 27/06/2016 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 27/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montanaro, li 27/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li 07/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola